
COMUNE DI CAVASSO NUOVO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2024**

IL REVISORE UNICO
BIDOLI DOTT. MARCO

Comune di Cavasso Nuovo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

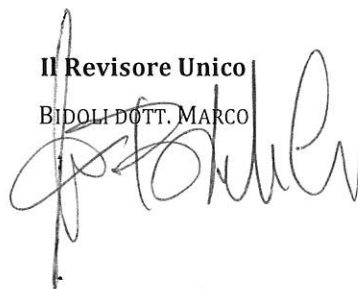
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Cavasso Nuovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavasso Nuovo, lì 6 maggio 2025

Il Revisore Unico

BIDOLI DOTT. MARCO



INTRODUZIONE

Il Revisore Unico del Comune di Cavasso Nuovo nominato con delibera consiliare n. 9 del 26 aprile 2022,

- ◆ ricevuto in data 22 Aprile 2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 42 del 28 aprile 2025 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL,
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cavasso Nuovo registra una popolazione al 01.01.2024 ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 1.504 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2024 attraverso la modalità "dati di preconsuntivo";

- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2024 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ⇒ non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ⇒ non risulta oggetto di attuazione, in quanto non ricorre la fattispecie, dell'obbligo di pubblicazione di rilievi da parte della Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ⇒ non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ⇒ non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- ⇒ dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- ⇒ in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- ⇒ l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili che comunque viene effettuata dal Responsabile del servizio finanziario;
- ⇒ il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ⇒ nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ⇒ nel corso del 2024 non risultano debiti fuori bilancio;
- ⇒ Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:
 - 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) sono stati segnalati debiti fuori bilancio da quantificare, in attesa di riconoscimento.

L'Organo di Revisione, ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	209.768,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	209.768,51

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.151.263,94	1.656.951,44	2.098.768,51
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	49.155,44	50.558,00	58.427,25

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	71.286,85	49.155,44	50.558,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	71.286,85	49.155,44	50.558,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	19.936,33	44.124,11	35.732,44
Decrementi per pagamenti vincolati	-	42.067,74	42.721,55	27.863,19
Fondi vincolati al 31.12	=	49.155,44	50.558,00	58.427,25
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	49.155,44	50.558,00	58.427,25

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.656.951,44			1.656.951,44
Entrate Titolo 1.00	+	456.491,00	388.909,62	34.778,17	423.687,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.095.650,40	824.889,23	2.272,02	827.161,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	256.750,00	200.541,44	12.528,39	213.069,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.808.891,40	1.414.340,29	49.578,58	1.463.918,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.790.387,57	767.492,75	152.827,66	920.320,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	4.531,00	4.530,80	0,00	4.530,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.794.918,57	772.023,55	152.827,66	924.851,21
Differenza D (D=B-C)	=	13.972,83	642.316,74	-103.249,08	539.067,66
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	13.972,83	642.316,74	-103.249,08	539.067,66
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.735.889,40	155.739,43	30.056,01	185.795,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.735.889,40	155.739,43	30.056,01	185.795,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.735.889,40	155.739,43	30.056,01	185.795,44
Spese Titolo 2.00	+	2.187.617,00	180.185,15	114.694,70	294.879,85
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.187.617,00	180.185,15	114.694,70	294.879,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.187.617,00	180.185,15	114.694,70	294.879,85
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-451.727,60	-24.445,72	-84.638,69	-109.084,41
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	377.000,00	159.631,94	0,00	159.631,94
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	377.000,00	145.049,72	2.748,40	147.798,12
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.219.196,67	632.453,24	-190.636,17	2.098.768,51

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Dati sui pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a +36 giorni.

L'Organo di revisione invita l'Ente a porre in essere ed a tener monitorata, ogni misura necessaria al rientro nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.474.892,97, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	434.832,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	231.582,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	243.683,10
SALDO FPV	-12.100,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	114.180,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	83.822,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-30.357,62
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	434.832,43
SALDO FPV	-12.100,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-30.357,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	206.172,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.268.720,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	1.867.267,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		433.991,86
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.660,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.426,14
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		429.905,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	18.281,46
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		411.624,26
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		194.912,24

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	125.987,28
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		68.924,96
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		68.924,96
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		628.904,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.660,00
Risorse vincolate nel bilancio		127.413,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		498.830,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-18.281,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		480.549,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 628.904,10;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 498.830,68;
- W3 (equilibrio complessivo): € 480.549,22.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato sulla base della documentazione pervenuta quanto segue:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	19.412,75	39.620,54
FPV di parte capitale	212.169,93	204.062,56
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	24.006,37	19.412,75	39.620,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	24.006,37	19.412,75	39.620,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	134.724,61	212.169,93	204.062,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	86.478,15	212.169,93	46.520,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	48.246,46	-	61.419,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da avanzo libero	-	-	96.122,17

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 1.867.267,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.656.951,44
RISCOSSIONI	(+)	79.634,59	1.729.711,66	1.809.346,25
PAGAMENTI	(-)	270.270,76	1.097.258,42	1.367.529,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.098.768,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.098.768,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	305.526,68	417.326,59	722.853,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	95.723,92	614.947,40	710.671,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			39.620,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			204.062,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			1.867.267,36

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	1.304.879,71	1.474.892,97	1.867.267,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	292.913,40	255.296,66	274.415,45
Parte vincolata (C)	329.817,70	523.164,21	583.512,44
Parte destinata agli investimenti (D)	23.167,47	15.603,47	13.472,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	658.981,14	680.828,63	995.867,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2023 nel corso dell'esercizio 2024 è la seguente:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	130.232,67	130.232,67								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	1.822,67		-	-	1.822,67					
Utilizzo parte vincolata	66.516,75						23.383,75		43.133,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	7.600,00									7.600,00
Valore delle parti non utilizzate	1.268.720,88	550.595,96	139.375,25	€ 10.000,00	114.098,74	4.229,00	70.948,96	-	381.568,62	8.003,47
Valore monetario della parte	1.474.892,97	680.828,63	139.375,25	10.000,00	115.921,41	4.229,00	94.232,71	-	424.701,62	15.603,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 41 del 28 Aprile 2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	499.341,31	79.634,59	305.526,68	- 114.180,04
Residui passivi	449.817,10	270.270,76	95.723,92	- 83.822,42

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze/incrementi dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	43.948,48	72.045,59
Gestione corrente vincolata	2.551,02	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	67.125,10	11.330,45
Gestione in conto capitale non vincolata	258,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	297,44	446,38
MINORI RESIDUI	114.180,04	83.822,42

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2024 è la seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	8.208,07	7.555,44	45.514,52	30.581,16	11.810,74	106.264,32	209.934,25
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	20.942,00	5.916,80	91.042,03	117.900,83
Titolo 3	1.691,93	0,00	178,50	1.449,66	7.204,97	24.742,16	35.267,22
Titolo 4	0,00	9.483,20	170,80	88.261,62	66.557,27	191.199,61	355.672,50
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.078,47	4.078,47
Totale	9.900,00	17.038,64	45.863,82	141.234,44	91.489,78	417.326,59	722.853,27

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2024 è la seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	2.689,00	2.950,00	3.645,00	28.156,07	41.531,90	494.447,35	573.419,32
Titolo 2	10.984,64	0,00	2.537,60	0,00	928,78	101.839,36	116.290,38
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	893,89	207,04	1.200,00	0,00	0,00	18.660,69	20.961,62
Totale	14.567,53	3.157,04	7.382,60	28.156,07	42.460,68	614.947,40	710.671,32

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha rilevato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stato utilizzato il metodo della media semplice fra totale incassato e totale accertato.

La media è stata calcolata per singolo capitolo.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate di dubbia esigibilità.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari ad € 10.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.160,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.822,67
- utilizzi	2.160,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.822,67

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione rileva la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro rispetto a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	138.261,94
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	-4.530,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
4) Variazioni	-	-6,72
TOTALE DEBITO	=	133.724,42

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	180.639,71	168.463,21	138.261,94
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-12.176,50	-30.201,27	-4.530,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	-6,72
Totale fine anno	168.463,21	138.261,94	133.724,42
Nr. Abitanti al 31/12	1.513	1.509	1.504
Debito medio per abitante	111,34	91,62	88,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	7.289,62	6.813,54	5.747,30
Quota capitale	12.176,50	30.201,27	4.530,80
Totale fine anno	19.466,12	37.014,81	10.278,10

Nel corso dell'esercizio il Comune non ha acceso nuovi prestiti.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipate.

Sino ad oggi tutte le annualità sono state regolarmente saldate senza alcun intervento finanziario da parte dell'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, nel corso del 2024, non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alla data del 31/12/2024 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La disciplina regionale del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2023 si basava sul:

- **conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali** secondo quanto previsto dalla normativa nazionale;
- **sostenibilità del debito e contenimento della spesa di personale**, secondo le modalità previste dalla legge regionale 18/2015.

Sostenibilità del debito (art. 21 L.R. 18/2015)

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia sono declinati dal nuovo art. 19 L.R. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Il comune ricade nella classe demografica dei comuni da 1.000 a 1.999 abitanti che prevede un valore soglia del 14,90%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 10.3 per l'anno 2024 è pari a zero quindi ampiamente entro i limiti rispetto al valore soglia del 14,90%.

Contenimento spesa di personale (art. 22, L.R. 18/2015)

L'Ente ha rispettato i limiti posti dalle norme regionali con il conseguimento del contenimento della spesa di personale entro le percentuali stabilite. Si rinvia a pag. 18 per le informazioni di dettaglio.

Obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2022 del 14 febbraio 2022.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2022 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 628.904,10;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 498.830,68;
- W3 (equilibrio complessivo): € 480.549,22.

Il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Pertanto w1 dovrà essere necessariamente maggiore o uguale di zero, mentre w2 dovrà tendenzialmente essere tale.

Nella Delibera n. 68 del 6 luglio 2022 della Corte dei conti Lazio, la Sezione chiarisce che il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori rappresentativi degli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Quindi, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821, dell'art. 1, della Legge n. 145/2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Nello stesso senso Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Abruzzo, nella delib. n. 274/2022/PRSE del 14 luglio 2022.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	456.491,00	495.173,94	108,47
Titolo 2	1.095.650,40	915.931,26	83,60
Titolo 3	256.750,00	225.283,60	87,74
Titolo 4	1.735.889,40	346.939,04	19,99
Titolo 5	-	-	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI/ILIA	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	
Sanzioni per violazioni codice della strada		X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto		X

ILIA

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad Euro 228.473,79 e sono aumentate di Euro 11.250,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2023: si rileva che gli accertamenti sono stati assunti sulla base della stima del gettito calcolato dall'Ufficio Tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per ILIA stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	6.137,00	
Residui riscossi nel 2024	6.137,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2024	0,00	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'ILIA 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

In merito si osserva che l'accertamento della suddetta entrata, in ossequio al principio contabile (autoliquidazione del contribuente), avviene per cassa.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 4.446,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2023. Si rileva che gli accertamenti sono stati assunti sulla base dei ruoli Tari emessi dall'Ufficio Tributi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	0,00	1.051,24	2.064,00
Riscossione	3.096,00	1.051,24	1.524,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ 56,70	€ -
riscossione	€ -	€ 56,70	€ -
%riscossione	-	100%	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 1.770,76 rispetto a quelle dell'anno 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	Rendiconto
			Esercizio 2024	2024
Recupero evasione IMU	€ 54.740,10	€ 20.348,92	€ 841,61	€ 49.335,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 552,01	€ 13.783,94
Recupero evasione TASI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.418,78
Recupero evasione altri tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 54.740,10	€ 20.348,92	€ 1.393,62	€ 66.538,10

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	75.575,79	
Residui riscossi nel 2024	7.199,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.775,35	
Residui al 31/12/2024	44.600,87	59,01%
Residui della competenza	34.391,18	
Residui totali	78.992,05	
FCDE al 31/12/2024	66.538,10	84,23%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2023	rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	292.107,08	229.702,32	-62.404,76
102	imposte e tasse a carico ente	24.915,10	21.619,17	-3.295,93
103	acquisto beni e servizi	660.156,96	714.720,31	54.563,35
104	trasferimenti correnti	246.821,94	259.032,07	12.210,13
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.813,54	5.747,30	-1.066,24
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.608,00	3.422,59	1.814,59
110	altre spese correnti	30.424,77	27.696,34	-2.728,43
TOTALE		1.262.847,39	1.261.940,10	-907,29

Il Revisore rileva una generalizzata stabilità del totale delle spese. Si rileva comunque una diminuzione del macroaggregato 101 relativo alle minori spese per lavoro dipendente per Euro 62.404,76 ed un aumento del macroaggregato 103 per acquisto di beni e servizi per Euro 54.563,35.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023; e le relative assunzioni hanno rispettato la Legge Regionale n. 20 del 06/11/2020 avente ad oggetto "Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla Legge regionale 17/07/2015 n. 18 nonché la delibera della Giunta regionale n. 1885 del 14.12.2020 con la quale sono stati approvati in via definitiva i valori soglia e gli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i Comuni della Regione Fvg, modificati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021;

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile al comune di Cavasso Nuovo è definito nel 30,10%. Nell'esercizio considerato la sostenibilità della spesa di personale è garantita in quanto il valore dell'indicatore calcolato come rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale e gli accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti riportate nei titoli I, II e III al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato in sede di bilancio di previsione e relativo all'annualità considerata è pari a 16,21%.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2024 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, ha provveduto alla restituzione della prima delle quattro rate previste per la restituzione delle suddette somme.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che alla data della presente Relazione non sono ancora disponibili tutti i prospetti dimostrativi definitivi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati che recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e, conseguentemente, del presente Organo di revisione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a costituire società e non ha acquisito partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con provvedimento consiliare n. 30 del 18.12.2024 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

I dati inviati dall'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

LA CONTABILITA' ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.698.276,79	8.775.775,10	- 77.498,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.690.919,30	2.016.917,50	674.001,80
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.389.196,09	10.792.692,60	596.503,49
A) PATRIMONIO NETTO	10.407.713,61	10.095.318,38	312.395,23
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	137.086,74	109.295,18	27.791,56
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	844.395,74	588.079,04	588.079,04
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.389.196,09	10.792.692,60	596.503,49
TOTALE CONTI D'ORDINE	218.849,10	212.169,93	6.679,17

I crediti sono conciliati con i residui attivi ed accertamenti pluriennali. I debiti sono conciliati o non sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

Il Revisore Unico ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento degli altri progetti è conforme alle tempistiche previste. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Il Revisore Unico

Bigoli dott. Marco



